

SCHEDA DI ISCRIZIONE
Workshop gratuito
Slovenia e Repubblica Ceca



Si prega di inviare la seguente scheda di iscrizione compilata via *e-mail* all'indirizzo estero@rn.camcom.it o via *fax* al n. 0541/363747

Cognome _____

Nome _____

Azienda _____

Sito web _____

Professione/funzione _____

Indirizzo _____

Partita IVA/Codice Fiscale _____

Prov. _____

CAP _____

Telefono _____

Fax _____

Fax _____

E-mail _____

La partecipazione al seminario è gratuita.

DELL'ART. 13 DEL D. LGS N° 196/2003 - La informiamo che i suoi dati saranno conservati nel nostro archivio informatico e saranno utilizzati solo per l'invio di materiale informativo e promozionale inerente alle nostre attività. La informiamo inoltre che ai sensi dell'art 7 della legge, lei ha diritto di conoscere, aggiornare, cancellare, rettificare i suoi dati e opporsi all'utilizzo degli stessi se trattati in violazione della legge.

Firma

Camera di commercio di Rimini
Ufficio Internazionalizzazione delle Imprese
Via Sigismondo, 28 – 47921 Rimini
Tel.: 0541.363735 – Fax 0541.363747
estero@rn.camcom.it – www.rimynieconomia.it

***I nuovi mercati si
presentano:
conoscere per investire***

**SLOVENIA
REPUBBLICA CECA**

RIMINI - Sala Convegni

23 ottobre 2014



I NUOVI MERCATI SI PRESENTANO: CONOSCERE PER INVESTIRE

L'internazionalizzazione delle imprese è un fenomeno capillare nel nostro Paese che ha conosciuto, prima della crisi in atto, un'espansione straordinaria soprattutto nelle filiere e nei distretti industriali. Oggi, ancora di più che in passato, si avverte l'esigenza di trovare nuove strategie ed azioni pratiche che sostengano le aziende nel mercato mondiale. Nell'attuale contesto economico l'internazionalizzazione rappresenta una fondamentale modalità con cui l'impresa crea valore, remunera le risorse investite, estende il proprio vantaggio competitivo, accede a nuove opportunità e mezzi per la crescita.

L'Unione regionale e il sistema camerale dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con le Associazioni di categoria, nel dare una risposta ancora più efficace e strategica alle singole imprese, organizza un ciclo di seminari territoriali per approfondire la conoscenza di nuovi mercati. Giornate dedicate alla presentazione e scoperta di nuovi mercati che presentano opportunità di investimento e business.

Gli appuntamenti territoriali, rappresenteranno un'opportunità per offrire una panoramica esaustiva delle potenzialità dei propri Paesi. Le piccole e medie imprese del territorio emiliano-romagnolo possono tuttavia non solo interfacciarsi con nuove realtà economiche ma ottenere una vera e propria "formazione" per poter fare business tramite l'analisi delle opportunità Paese e delle eventuali problematiche societarie, doganali, fiscali, logistiche, assicurative, finanziarie e di regolamento degli scambi internazionali connesse all'avvio ed alla gestione di iniziative imprenditoriali.

Fare business in Europa: Slovenia e Repubblica Ceca.

Malgrado le dimensioni del mercato (superficie di 20.000 km², 2 milioni di abitanti, PIL pro capite di circa 17.000 Euro), la **Slovenia** alimenta un importante interscambio commerciale con l'Italia e rappresenta il nostro principale partner nell'area balcanica con una quota del 42,1% nel 2013. L'Italia si riconferma come il secondo partner commerciale con un interscambio del valore di 5,96 miliardi di euro, di cui le esportazioni italiane verso la Slovenia pari a 3,47 mld di euro e le importazioni dalla Slovenia pari a 2,49 mld di euro. L'Italia è il terzo più importante investitore estero in Slovenia (ed il secondo tra i Paesi dell'U.E.), con uno stock di IDE nel 2013 di 818 milioni di Euro concentrati in quasi 500 aziende slovene. Gli investimenti diretti italiani sono concentrati soprattutto nel settore finanziario e nel commercio all'ingrosso, escluso i veicoli. Tra i prodotti da commercializzare, si evidenziano: prodotti alimentari, articoli di abbigliamento, macchinari e apparecchiature, Mobili, costruzioni.

Il saldo della bilancia commerciale tra Italia e **Repubblica Ceca**, registra, a partire dal 2006, un crescente surplus a favore della Repubblica Ceca. L'interscambio negli ultimi anni è aumentato in maniera esponenziale fino al 2009 – anno della crisi internazionale – per poi riprendere il trend positivo già dall'anno successivo. Il commercio estero tra la Repubblica Ceca e l'Italia è basato sull'interscambio delle macchine ed apparecchi meccanici, caldaie, macchine ed apparecchi elettrici, automobili, motocicli, trattori ed altri veicoli, prodotti di ghisa, ferro ed acciaio. Per gli investimenti esteri offre indubbiamente interessanti prospettive. Il costo contenuto della manodopera, con una certa specializzazione in alcune aree, il quadro sostanzialmente buono delle infrastrutture, la necessità di attrarre capitali esteri che contribuiscano alla ristrutturazione del sistema produttivo, creano un clima sicuramente favorevole. Una buona rete di infrastrutture e di trasporti facilitano lo scambio commerciale con i mercati dei Paesi limitrofi, facendo della Repubblica Ceca un hub ideale per la produzione o lo stoccaggio di merci dirette in quest'area. Il Governo ceco porta avanti da anni una politica industriale e fiscale favorevole agli operatori economici stranieri, anche attraverso la creazione di zone economiche esclusive con un regime fiscale facilitato ed un costo dell'energia concorrenziale.

PROGRAMMA

ore 9.45

registrazione dei partecipanti

ore 10.00 Interventi introduttivi

Maurizio Tameroli, *Segretario Generale - Camera di commercio di Rimini*

ore 10.15 Opportunità di business in Europa: Slovenia.

Gregor Šuc, Console – *Capo Ufficio Economico di Milano – Consolato Generale della Repubblica di Slovenia*

ore 11.15 Opportunità di business in Europa: Repubblica Ceca.

Livia Romani – *Segretario Generale della Camera di commercio e dell'industria italo-ceca*

ore 12.15 ore 11.15 Gli strumenti assicurativi e finanziari a disposizione delle imprese

Pierluigi Viti - Sace – *Responsabile Romagna*

Pierluigi Venturini – Simest - *Area Emilia-Romagna*

ore 12.45 Q & A

ore 13.00 Conclusione